

1. La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione precedente quando:
 - la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;**
 - la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, esclusi i gestori di beni o servizi pubblici;
 - l'eventuale conclusione positiva o negativa del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;

2. Il provvedimento amministrativo è nullo quando:
 - adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza;
 - nei casi previsti dal contratto;
 - manca degli elementi essenziali, è viziato da difetto assoluto di attribuzione, è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge;**

3. La conferenza di servizi può essere svolta in modalità:
 - sincrona o istantanea;
 - telematica o differita;
 - sincrona o asincrona;**

4. Ai sensi dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il fine e l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente sono contenuti:
 - nella determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa;**
 - nell'ordinanza sindacale;
 - nella determinazione di approvazione del progetto esecutivo;

5. Ai sensi dell'art. 42 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono di competenza del consiglio gli atti riguardanti:
 - convenzioni tra province;
 - acquisti e alienazioni immobiliari;**
 - stipulazioni contratti locazione;

6. MePa è l'acronimo di:
 - Mercato per l'amministrazione;
 - Mercato elettronico della pubblica amministrazione;**
 - Mercato elettronico enti territoriali;

7. Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano:
 - espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;**
 - fuori dal territorio provinciale o che non siano espressamente autorizzati;
 - di tipo tecnico e riguardino la sfera urbanistica o che non siano espressamente autorizzati;

8. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, tra gli obblighi del preposto rientrano:
 - vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.



- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;**
9. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, tra gli obblighi dei lavoratori rientrano:
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
 - utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza; non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;**
 - nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo;
10. Ai sensi dell'art. 59 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., quali possono essere laboratori ufficiali presso cui effettuare le prove sui materiali da costruzione?
- il Centro sperimentale dell'Ente nazionale per le strade (ANAS) di Bari;
 - i laboratori degli istituti universitari dei politecnici e delle facoltà di ingegneria e delle facoltà o istituti universitari di architettura;**
 - il laboratorio di qualunque ditta che produca materiali da costruzione;
11. Ai sensi dell'art. 6 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., quali sono gli interventi eseguibili senza titolo abilitativo?
- i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;**
 - gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
 - gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 20 KW;
12. Ai sensi del DPR 380/01 e ss.mm.ii. qual è il termine per l'inizio dei lavori dalla data del rilascio del permesso di costruire?
- non superiore 6 mesi dalla data del rilascio del titolo;
 - non superiore ad 1 anno dalla data del rilascio titolo;**
 - non superiore 18 mesi dalla data del rilascio del titolo;
13. Ai sensi dell'art. 29 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., chi sono i responsabili ai fini della conformità delle opere alla normativa urbanistica?
- il titolare del permesso di costruire, il committente e il costruttore;**
 - solo il titolare del permesso di costruire e il costruttore;
 - solo il titolare del permesso di costruire e il committente;
14. Ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., come si definiscono gli interventi di manutenzione straordinaria?
- come interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
 - come interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità;
 - come le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che**

non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso;

15. Ai sensi dell'art. 15 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., è possibile richiedere una proroga per il termine di ultimazione dei lavori?
- si, superata la scadenza del termine stabilito dalla legge;*
 - no, non è possibile;*
 - si, purché venga richiesta anteriormente alla scadenza del termine;**
16. Ai sensi dell'art. 11 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., il permesso di costruire incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio?
- si, incide;*
 - no, non incide;**
 - si, e comporta limitazione dei diritti dei terzi;*
17. Ai sensi del DPR 380/01 e ss.mm.ii. quando si è in presenza di lottizzazione abusiva di terreni a scopo edificatorio?
- quando vengono iniziate opere che comportino trasformazione urbanistica od edilizia dei terreni stessi in violazione delle prescrizioni degli strumenti urbanistici, vigenti o adottati, o stabilite dalle leggi statali o regionali o senza la prescritta autorizzazione;**
 - quando vengono iniziate opere oltre il termine per l'inizio dei lavori dalla data del permesso di costruire;*
 - quando vengono iniziate opere e non vengono rispettate le normative sulla sicurezza del lavoro;*
18. Ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., gli interventi di restauro e di risanamento conservativo, consentono il mutamento della destinazione d'uso?
- no, mai;*
 - si, lo consentono purché con elementi tipologici, formali e strutturali compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi;**
 - si, solo se si tratta di interventi di manutenzione straordinaria;*
19. Ai sensi dell'art. 94-bis del DPR 380/01 e ss.mm.ii., ai fini dell'applicazione delle disposizioni della normativa tecnica dell'edilizia, sono considerati interventi "di minore rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità:
- le nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie;*
 - gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche a media sismicità e zona 3;**
 - gli interventi relativi ad edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali;*
20. Ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., ai fini dell'agibilità, entro quando, il soggetto titolare del permesso di costruire, o il soggetto che ha presentato la segnalazione certificata di inizio di attività, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata per gli interventi di nuove costruzioni?
- venti giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento;*
 - trenta giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento;*
 - quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento;**

Il candidato descriva sinteticamente quali sono gli interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio di attività in alternativa al permesso di costruire, ai sensi della vigente normativa di settore in materia edilizia, e ne illustri le fasi del procedimento per un caso tipo.

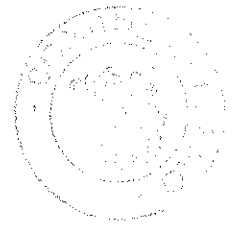
<https://forms.office.com/r/m1qzjfimux>

Primo

ga

ta

ga



PROVA NON SORTECOMTA

ga

ta

ga

ga

